



Il trasporto di rifiuti speciali e la compatibilità con la norma ADR

AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL

Landesagentur
für Umwelt



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Agenzia provinciale
per l'ambiente

Prefazione



La presente pubblicazione è frutto di una sinergia tra vari enti pubblici ed operatori specializzati, che si sono confrontati negli ultimi anni e che in conclusione dei lavori hanno elaborato questa breve, ma significativa ed utile guida per gli operatori di settore. Queste linee guida sono state concordate tra vari organi istituzionali ed attività economiche, al fine di una rigorosa tutela ambientale.

La presente pubblicazione verrà aggiornata periodicamente, in quanto la normativa di settore (rifiuti ed ADR) è in costante evoluzione e cambiamento ed inoltre sarà integrata con altre tipologie di rifiuti oggetto di trasporto, sottoposte alle norme ADR.

*L'Assessore provinciale all'urbanistica, ambiente ed energia
Dr. Michl Laimer*

Un sentito ringraziamento alla Polizia di Stato (sezione Polizia Stradale di Bolzano), al Corpo Permanente provinciale dei Vigili del Fuoco, all'Ufficio Motorizzazione provinciale, al dr. Giuseppe Tondini (consulente ADR), al geom. Alberto Tosi ed al p.i. Ivo Puntscher dell'Ufficio provinciale gestione rifiuti, per l'impegno, la diligenza e la professionalità profusa.

Avvertenze per la lettura

Le modalità che raccordano la normativa sul trasporto dei rifiuti speciali e quella sull'ADR (trasporto merci pericolose su strada) non sono una realtà, in quanto ad oggi, non sono ancora stata emanate ufficialmente dagli enti preposti. A tutt'oggi non esiste infatti, data la difficoltà di definire la composizione esatta di un rifiuto, una norma che indichi una corrispondenza automatica fra codice CER del rifiuto speciale e numero ONU. Esistono solo alcune rare pubblicazioni che hanno tentato, tra l'altro con un discreto successo, di raccordare queste due complicate norme. Il lavoro eseguito ha cercato di armonizzare alcuni rifiuti speciali pericolosi con la norma ADR, per quando concerne quelli che più frequentemente vengono trasportati su strada. La tabella riporta infatti solo alcuni CER (Catalogo Europeo Rifiuti) di rifiuti classificati pericolosi (es. oli minerali, batterie al piombo, etc.) che risultano sottoposti anche alle norme ADR, durante la fase di trasporto su strada.

Nella corrispondente tabella sono indicati in apposita colonna:

- il codice CER (Catalogo Europeo Rifiuti) e la relativa descrizione del rifiuto speciale pericoloso
- la corrispondente classificazione ai sensi dell'ADR (n.ONU, descrizione, classe, gruppo di imballaggio, se ricorre, codice di restrizione in galleria
- la categoria di trasporto (codice numerico)
- **i limiti di esenzione parziale in peso che sono previsti dalla norme ADR.** Considerato che, per quanto concerne il trasporto dei rifiuti speciali pericolosi, il peso in partenza risulta spesso alquanto incerto, il vettore valuterà l'approssimazione al limite d'esenzione e di conseguenza anche se al di sotto dei limiti di esenzione parziale, attiverà la procedura prevista per il trasporto secondo le disposizioni previste dall'ADR.
- il coefficiente di moltiplicazione da utilizzare quando rifiuti pericolosi appartenenti a categorie di trasporto differenti sono trasportati sullo stesso veicolo
- l'etichettatura prevista dalla norma ADR da applicare sui singoli colli in aggiunta al numero ONU ed al codice CER. Si ricorda che oltre all'etichettatura prevista dalla norma ADR, trattandosi di rifiuti speciali pericolosi, sui singoli colli dovrà essere apposta l'etichettatura prevista dalla norma sui rifiuti ("R" nera su fondo giallo dim.: cm 15 x 15 – dimensioni lettera: altezza cm 10, largh. cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5)
- il mezzo dovrà apporre sulla parte posteriore anche la "R" nera su fondo giallo (dim.tabella: cm 40 x 40 – dimensioni lettera: altezza cm 20, largh. cm 15, con larghezza del segno di cm 3).
- L'ADR 2011 ha ulteriormente specificato le condizioni per le quali risulta necessario applicare il marchio "materia pericolosa per



l'ambiente” nel caso di rifiuti pericolosi per l'ambiente acquatico o sistemi di scarico delle acque reflue

Sul formulario di identificazione relativamente al campo 8 (trasporto sottoposto a normativa ADR/RID SI/NO), il produttore ovvero il trasportatore deve barrare la voce SI all'inizio del trasporto, anche se al di sotto dei limiti di esenzione parziale.

Occorre comunque fare presente che le indicazioni sin qui riportate non sono da ritenersi vincolanti, ma è auspicabile che nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano, siano adottate dagli operatori di settore, al fine di perseguire una efficace e consapevole tutela dell'ambiente nonché della salute pubblica anche durante la fase di trasporto di rifiuti speciali pericolosi.

**CLASSIFICAZIONE E LIMITI DI ESENZIONE PER IL TRASPORTO DI
ALCUNI RIFIUTI PERICOLOSI IN ADR**

| Codice CER | classificazione ADR (dicitura da riportare nel riquadro annotazioni del formulario di identificazione) | categoria di trasporto | limite di esenzione in kg | coeff. multipl. | etichetta |
|---|---|------------------------|---------------------------|-----------------|--|
| 160601* batterie al piombo | UN 2794 RIFIUTO ACCUMULATORI ELETTRICI riempiti di elettrolita liquido acido, 8, (E) | 3 | 1000 | 1 |   |
| 160506* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio 200114* acidi 200115* sostanze alcaline | UN 1760 RIFIUTO LIQUIDO CORROSIVO N. A. S., 8, III, (E) | 3 | 1000 | 1 |   |
| 070404* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri 070604* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri 080111* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose 130701* olio combustibile e carburante diesel 140603* altri solventi e miscele di solventi 200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose 200113* solventi | UN 1993 RIFIUTO LIQUIDO INFIAMMABILE N. A. S., 3, III, (D/E) | 3 | 1000 | 1 |   |

**CLASSIFICAZIONE E LIMITI DI ESENZIONE PER IL TRASPORTO DI
ALCUNI RIFIUTI PERICOLOSI IN ADR**

| Codice CER | classificazione ADR (dicitura da riportare nel riquadro annotazioni del formulario di identificazione) | categoria di trasporto | limite di esenzione in kg | coeff. multipl. | etichetta |
|---|--|------------------------|---------------------------|-----------------|-----------|
| 200119* pesticidi | UN 2811 RIFIUTO SOLIDO ORGANICO TOSSICO N. A. S., 6.1, III, (E) | 2 | 333 | 3 | |
| <p>180103* rifiuti che debbono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni</p> <p>180202* rifiuti che debbono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni</p> | UN 3291 RIFIUTI OSPEDALIERI N.A.S. 6.2, II | 2 | 333 | 3 | |
| <p>130204* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati</p> <p>130205* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati</p> <p>130206* scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi, lubrificazione</p> <p>130207* olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile</p> <p>130208* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione</p> | UN 3082 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL' L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., 9, III, (E) | 3 | 1000 | 1 | |